

**ACI CASTELLO.** Traffico in tilt per via dei lavori per il collettore e per la mancanza di posti auto

## Cantieri e pochi parcheggi Aci Trezza diventa un inferno

**Grazie alla bella giornata di sole porto intasato e vigili urbani che hanno dovuto mutare la viabilità con conseguenze per gli automobilisti**

«E' da un'ora e 10 minuti che sono in fila per uscire da Aci Trezza!». La telefonata di Lorenzo, poco prima delle 13,30 di ieri, non è stata l'unica segnalazione del blocco del traffico che si è registrato domenica per buona parte della mattinata (e con un mezzogiorno di fuoco) lungo tutta la fascia veicolare "principale" che va da Cannizzaro a Trezza, dove la congestione ha raggiunto un picco notevolissimo intorno a mezzogiorno.

Varie testimonianze ci sono giunte in questo senso e, senza andare a particolari conclusioni immediate («non vengo più ad Aci Trezza!», sarebbe bene pensare alla ricerca del parcheggio (non per forza al porto a Trezza) e alle condizioni particolari che domenica si vivevano nella cittadina marinara e lungo l'intera Riviera dei Ciclopi, inondata dal sole e dalle acque tempestose (ma bellissime a vedersi) del mare che riempiva di bianco il nero degli scogli lavici. Non dobbiamo dimenticare innanzitutto che i cantieri per il collettore sono ancora presenti a Trezza... soprattutto nella zona di via Marina e ci sono particolari condizioni di traffico all'interno della cittadina con conseguenze pesanti



Il problema del traffico domenicale e festivo ad Aci Trezza è tornato a riesplodere



### Il passaggio al Lido dei Ciclopi resta chiuso: oggi un vertice

e.b.) Le "camminate", organizzate e abituali fra Castello e Trezza, non utilizzano attualmente il passaggio in mezzo al Lido dei Ciclopi perché il muro di sostegno della piscina e della struttura è pericolante. Ci ha comunicato il sindaco che oggi il direttivo della società "Gli Ulivi", che gestisce il Lido, si riunirà per prendere in merito decisioni che si spera siano presto operative perché il ricorso pedonale all'ex Statale 114 è sempre più pericoloso... anche con meno auto sul marciapiedi.

sui flussi d'uscita ai bivi. La circolazione è stata stravolta in questi giorni e c'è stato addirittura chi si è allarmato nel vedere domenica molte macchine in controsenso nella via Capparelli e nella stessa via Provinciale; «ma ciò era dovuto all'iniziativa dei vigili urbani che, non potendo contare sulla via Marina, hanno improntato nuove vie per uscire dalla zona del porto» ci ha detto il sindaco Drago che non ha mancato di ringraziarli per il loro operato aggiungendo che «quando c'è il sole non si può fare a meno di venire a Trezza... con le naturali conseguenze per il traffico in tutta la Riviera». Domenica poi c'è stata, per un paio d'ore fra il Castello e Trezza, la cammi-

nata solidale di beneficenza "Su... diamo per la ricerca" del Gruppo di cammino... benessere e dell'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro). La "camminata", abbastanza folta di partecipanti, lasciando il lungomare, ha dovuto "inondare" a sua volta parte del rettilineo fra Castello e Trezza in quanto il passaggio invernale lungo il Lido dei Ciclopi è attualmente chiuso per i paventati cedimenti del muro di sostegno (a ridosso della piscina) sul Lungomare dei Ciclopi. La "camminata", dopo le 9, ha fatto nascere le prime file che poi sono diventate più lunghe e compatte soprattutto per il sole (... che ha fatto uscire tutti dalle case) e per il mare che, ricco di onde con colori splendidi, è stato davvero una calamita per tutti: non solo per chi passeggiava lungo le balconate sul mare, ma anche per molti automobilisti che, incuranti delle file, bloccavano la vettura ai lungomare davanti alle onde gigantesche che nascevano... e che dovevano essere ammirate. In questo senso parecchi, riuscendo a posteggiare, sono andati più da vicino a respirare l'aria salmastra lungo gli scogli e, sotto il Castello, sulla Praca (impraticabile perché invasa dai flussi ondosi); qualcuno ha scherzato un po' troppo con le onde fra gli scogli... e meno male che il danno è venuto solo da qualche spruzzo d'onda fra i vestiti o da qualche caduta fra le lave... fortunatamente senza conseguenze.

Il bagno con i vestiti è stato poi gustato da altri che hanno cercato di vedere meglio le onde salendo in cima ai moli (al Castello, soprattutto), senza far caso che le onde non si susseguono mai regolarmente e che, prima o poi, arriva quella più alta che, fortunatamente domenica ti ha solo bagnato e spaventato.

ENRICO BLANCO

## MASCALUCIA

### Al buio le traverse di via Soccorso ditta al lavoro per il ripristino

Da alcuni giorni si riscontrano disservizi sulla rete di pubblica illuminazione nelle traverse di via Soccorso al confine con il Comune di Belpasso. E, come sempre più spesso accade nell'era dei social, decine di segnalazioni, indignate, sulle pagine social. Notevoli, infatti, i disagi per gli abitanti della zona a nord di Mascaluca al buio a causa del mancato funzionamento della linea elettrica. Le strade si sono ritrovate coi lampioni spenti, rischiando solo da qualche luce dei cortili privati.

L'illuminazione notturna è un servizio basilare e necessario sia sotto il profilo della sicurezza stradale, ma anche sotto quello personale e patrimoniale che deve essere garantito almeno nel suo stretto necessario. «Per questo, gli operai della ditta incaricata - fanno sapere dall'Ufficio Lavori pubblici del Comune - sono al lavoro da diversi giorni per eliminare il guasto sulla linea, rilevatosi più complesso del previsto, con una soluzione provvisoria che consente l'illuminazione di pressoché tutto il comprensorio, nelle more del completamento».

Un caso simile, ma la causa è stata immediatamente scoperta, si è verificato alcuni mesi fa nel centro storico della cittadina: le vie principali sono rimaste al buio per colpa di alcuni vandali, che hanno manomesso il quadro elettrico che governa i lampioni di una parte della zona. Ma per la zona Soccorso non dovrebbe trattarsi di dolo; probabilmente le raffiche di vento e i forti temporali di questi giorni hanno danneggiato la rete elettrica.

Intanto proseguono i lavori di potenziamento della pubblica illuminazione nel territorio comunale con la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led, operazione che dovrà concludersi, per tutto il territorio, entro l'anno. Si tratta complessivamente di 6.300 corpi illuminanti. Un piano di ammodernamento nel segno del risparmio energetico e del rispetto per l'ambiente.

Accanto ai lavori di manutenzione della rete, le risorse economiche disponibili saranno utilizzate per illuminare le zone e i tratti stradali che sono ancora senza luce con l'installazione di nuovi punti luce anche in base alle segnalazioni dei cittadini.

CARMELO DI MAURO

## ACI CASTELLO

### Inaugurata un'altra "panchina rossa"



In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, istituita dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 1999, il Comune di Aci Castello ha voluto inaugurare un'altra panchina rossa dopo le quattro già esistenti nelle quattro frazioni. Per Aci Castello è la seconda dopo quella della piazza Castello. Posta di fronte all'ingresso della scuola elementare di piazza Micala la panchina rossa è stata inaugurata ieri mattina alla presenza dell'assessore all'Ambiente, Salvo Danubio, del dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo "Falcone" di Aci Castello, Natalino Frassetto, di Giovanna Zizzo e Vera Squatrito, mamme di due ragazze vittime di femminicidio, e di Mariagrazia Felicioli, presidente dell'Associazione "Insieme per la vita".

L'iniziativa è stata portata avanti, con il contributo del consigliere comunale Gisella Patané e di Antonio Tomarcho, cittadino castellese impegnato nel sociale. Il luogo scelto, come ha fatto presente Tomarcho, non è casuale. La scuola, come luogo di crescita, di conoscenza reciproca. «Contrastare la violenza sulle donne, in tutte le sue forme, è di fondamentale importanza, così come sensibilizzare la comunità su questa tematica» ha affermato l'assessore Danubio.

B. C.

**ACI CASTELLO.** La manifestazione di solidarietà organizzata dall'Airc e dal Comune

## Una camminata di generosità

**Raccolti 3mila euro donati per sostenere la ricerca sul cancro**

Due chilometri di camminata libera per sostenere le attività di ricerca e prevenzione sul cancro. Ha avuto luogo domenica scorsa ad Aci Castello, l'evento a scopo benefico "Su... diamo per la ricerca". Una giornata di sole con temperatura quasi estiva ha accompagnato i circa 100 partecipanti che da Aci Castello hanno raggiunto Aci Trezza e poi fatto ritorno nella piazza Castello dopo due ore di camminata solidale e con tanto di magliette bianche rappresentative.

L'iniziativa, realizzata con il patrocinio del Comune di Aci Castello, è stata organizzata dall'Airc e dal locale Gruppo di cammino benessere adattata outdoor. «Con questo evento, iniziato il sabato con l'incontro scientifico sul tema "Le frontiere del benessere", abbiamo dato risalto anche all'



I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETÀ

l'importanza dell'attività fisica nella prevenzione - dichiara il prof. Nino Cosentino che ha promosso la manifestazione - è stato anche un momento di aggregazione e condivisione la passeggiata ma allo stesso tempo abbiamo raccolto fondi da donare alla ricerca sul cancro. E' stato un even-

to molto partecipato che ha riscosso solidarietà da parte dei cittadini e delle attività commerciali che hanno sponsorizzato la manifestazione donando alcuni loro prodotti per il punto ristoro e tutto ciò che sarebbe stato necessario alla buona riuscita dell'evento».



Alla manifestazione benefico-sportiva, ha partecipato il vicesindaco Ezia Carbone: «Alla generosità e alla sensibilità di quanti, a vario titolo, hanno abbracciato l'iniziativa e le sue finalità e a coloro che hanno camminato assieme a noi, va il nostro grazie più sentito» ha sottolineato la Carbone.

A fine camminata sono stati raccolti circa 3mila euro donati all'Airc. Con l'intento di portare avanti con caparbietà l'evento anche l'anno prossimo, gli organizzatori, con in testa il prof. Cosentino, ci metteranno il cuore affinché questa iniziativa cammini verso il successo e raggiunga nuovamente il suo vero scopo di aiutare chi soffre.

BEPPE CASTRO

**S. GIOVANNI LA PUNTA, SALUTA IL PARROCO DELLA "MADONNA DELLE LACRIME"**

## Sindaco e fedeli ringraziano don Francesco

San Giovanni La Punta ha salutato Padre Francesco Genso, parroco della "Madonna delle Lacrime". Dopo nove anni, don Francesco, è stato trasferito in un'altra chiesa. A salutarlo un'intera comunità. Tutti i fedeli presenti, infatti, non sono riusciti a entrare in chiesa e hanno seguito la celebrazione direttamente dall'esterno.

«Sento il dovere a nome mio personale e di tutta la comunità puntese - dice il sindaco Nino Bellia - di rivolgere oltre al saluto di commiato, un sentito ringraziamento per l'impegno e il

lavoro svolto in questi anni nella nostra comunità a servizio della parrocchia di Madonna delle Lacrime. Sono certo che la sua attività di Pastore di questa chiesa locale ha valorizzato e ristrutturato un intero contesto nel quale i giovani, le famiglie, i gruppi, i fedeli, hanno avuto modo di trovare una solida guida, un punto di riferimento disponibile, attento e totalmente dedicato alla cura spirituale prima che di quella materiale. La sua semplicità, e quel suo non essere impositivo, sono diventati lo stimolo per

le tante persone, che frequentano la parrocchia, a impegnarsi a fare comunità e a costituire una vera e propria famiglia. Certo, siamo molto dispiaciuti nel prendere atto della conclusione di questo suo servizio, ma siamo altrettanto consapevoli che non è possibile limitare o deviare questo percorso, possiamo solo essere grati per avere avuto il dono della sua presenza in questa parrocchia e per avere potuto condividere con lui questa edificante esperienza».

SIMONE RUSSO



DON FRANCESCO ASSIEME A SINDACO E FEDELI

## MASCALUCIA

### Domani le selezioni per il corso di robotica

Robotica. Si riparte. Al Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Mascaluca, diretto dalla prof.ssa Lucia Roccaro, dopo il seminario sull'Intelligenza artificiale e sulla robotica, disciplina che promette una rivoluzione "epocale" nello stile di vita della nostra società, paragonabile ai mutamenti indotti dallo sviluppo di Internet, iniziatisi a partire dalla fine del secolo scorso, si riparte con la procedura selettiva del corso di Robotica in orario curricolare.

Tali selezioni si svolgeranno domani nei locali del laboratorio di informatica dell'istituto. L'esame, della durata complessiva di 40 minuti, si propone di valutare le capacità logiche e le abilità di base degli studenti nel campo della programmazione a blocchi.

La prova consiste nella realizzazione di semplici programmi in grado di superare alcuni tracciati predefiniti (come labirinti e percorsi), realizzati dal docente, in modo simile ai programmi proposti in occasione dell'Ora del Codice (studio.code.org). Il software che sarà utilizzato durante la prova è Scratch vers. 2 (offline editor).

Al termine della prova, sulla base della correttezza dei risultati conseguiti, a ogni studente sarà attribuito un punteggio e stilata una graduatoria di merito per l'attribuzione dei posti che garantiranno l'accesso al corso di robotica.

Il responsabile del corso è il prof. Roberto Spina, docente di robotica dell'istituto che, per il terzo anno consecutivo ha preparato le squadre maschili e femminili, "VinciRobotics" e "EtnaRobot", alle gare nazionali "Robocup junior", ottenendo sempre lusinghieri risultati.

C. D. M.